Città di Pescia

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 DEL 17-05-2018

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** e questo giorno **DICIASSETTE** del mese di **MAGGIO**, alle ore **09:30** nel Palazzo Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge, **SILVIA MONTAGNA**, nominata **COMMISSARIO** con decreto del Prefetto della provincia di Pistoia - prot. n. 19836 del 27/06/2017- al fine di assicurare il regolare funzionamento dell'attività amministrativa, con conferimento dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio, assistita dal **SEGRETARIO GENERALE Dr. CLAUDIO SBRAGIA** incaricato della redazione del presente verbale.

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 coordinato con il D. Lgs. n. 126/2014 inerente l'armonizzazione dei bilanci degli enti locali ed in particolare il paragrafo 4.2;

VISTO l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D. Lgs. 118/2011 e dal D. Lgs. n. 126/2014, che fissa i termini ordinari per la l'approvazione del Bilancio di previsione e del Documento unico di programmazione (D.U.P.) riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale, termini che possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

CONSTATATO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 29.11.2017 pubblicato in GU n. 285 del 06.12.2017 ha differito al 28.02.2018, il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 per l'esercizio 2018, successivamente differito al 31.03.2018 con Decreto del Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 7.02.2018;

VISTO l'All. n. 4/1 inerente il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio ed in particolare i paragrafi 9.3 e seguenti che riguardano la programmazione di bilancio degli enti locali;

CONSIDERATO che il bilancio di previsione deve essere redatto secondo gli schemi e con le

modalità previste dalla così detta "armonizzazione contabile" di cui al d.lgs. 118/2011, mentre l'applicazione dei nuovi principi contabili previsti dallo stesso decreto è iniziata già con l'esercizio finanziario 2015;

RICHIAMATI in particolare:
- l'art. 11, comma 14 del d.lgs. 118/2011 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti adottano lo schema di bilancio di previsione finanziario di cui all'allegato 9, che assume valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- l'art 3 del d.lgs. 118/2011 che impone alle pubbliche amministrazioni di conformare la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati:
  - · della programmazione (All. 4/1);
  - · della contabilità finanziaria (All. 4/2);
  - · della contabilità economico patrimoniale (All.4/3);
  - · del bilancio consolidato (All.4/4).

VISTO il Titolo II "Programmazione e Bilanci" del D. Lgs. 267/2000 ed in particolare i seguenti articoli:

***Articolo 162 "Principi del bilancio"* - commi 1 e 6 che recitano testualmente**:

Comma1*: Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
Comma 6*: Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contribuiti destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.*

Articolo 165 Struttura del bilancio

Il bilancio di previsione finanziario è composto da due parti, relative rispettivamente all'entrata ed alla spesa ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, e successive modificazioni.*
2. Le previsioni di entrata del bilancio di previsione sono classificate, secondo le modalità indicate all'art. 15 *del* decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, in:*
a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.
3. Ai fini della gestione, nel Piano esecutivo di gestione, le tipologie sono ripartite in categorie, in capitoli ed eventualmente in articoli. Le categorie di entrata degli enti locali sono individuate nell'elenco di cui all'allegato n. 13/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, e successive*

modificazioni. Nell'ambito delle categorie è data separata evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente. La Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio, trasmette, a fini conoscitivi, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie.
4. Le previsioni di spesa del bilancio di previsione sono classificate secondo le modalità indicate all'art. 14 *del* decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *in:*
a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. I programmi sono ripartiti in titoli e sono raccordati alla relativa codificazione COFOG di secondo livello (Gruppi), secondo le corrispondenze individuate nel glossario, di cui al comma 3-ter dell'art. 14, che costituisce parte integrante dell'allegato n. 14.
5.Ai fini della gestione, nel Piano esecutivo di gestione, i programmi sono ripartiti in titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I macroaggregati di spesa degli enti locali sono individuati nell'elenco di cui all'allegato n. 14 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, e successive modificazioni. La Giunta, contestualmente alla proposta di bilancio trasmette, a fini conoscitivi, la proposta di articolazione dei programmi in macroaggregati.*
6.Il bilancio di previsione finanziario indica, per ciascuna unità di voto:
a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce;
b) l'ammontare delle previsioni di competenza e di cassa definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio;
c) l'ammontare degli accertamenti e degli impegni che si prevede di imputare in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, nel rispetto del principio della competenza finanziaria;
d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.
7. In bilancio, prima di tutte le entrate e le spese, sono iscritti:
a) in entrata gli importi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente e al fondo pluriennale vincolato in c/capitale;
b) in entrata del primo esercizio gli importi relativi all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto, nei casi individuati dall'art. 187, commi 3 e 3-bis, con l'indicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione utilizzata anticipatamente;
c) in uscita l'importo del disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente cui il bilancio si riferisce. Il disavanzo di amministrazione presunto può essere iscritto nella spesa degli esercizi successivi secondo le modalità previste dall'art. 188;
d) in entrata del primo esercizio il fondo di cassa presunto dell'esercizio precedente.
8. In bilancio, gli stanziamenti di competenza relativi alla spesa di cui al comma 6, lettere b) e c), individuano:
a) la quota che è già stata impegnata negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio cui si riferisce il bilancio;
b) la quota di competenza costituita dal fondo pluriennale vincolato, destinata alla copertura degli impegni che sono stati assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi e degli impegni che si prevede di assumere nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi. Con riferimento a tale quota non è possibile impegnare e pagare con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce. Agli stanziamenti di spesa riguardanti il fondo pluriennale vincolato è attribuito il codice della missione e del programma di spesa cui il fondo si riferisce e il codice del piano dei conti relativo al fondo pluriennale vincolato.
9. I bilanci di previsione degli enti locali recepiscono, per quanto non contrasta con la normativa del presente testo unico, le norme recate dalle leggi delle rispettive regioni di appartenenza riguardanti le entrate e le spese relative a funzioni delegate, al fine di consentire la possibilità del controllo regionale sulla destinazione dei fondi assegnati agli enti locali e l'omogeneità delle classificazioni di dette spese nei bilanci di previsione degli enti rispetto a quelle contenute nei rispettivi bilanci di previsione

regionali. Le entrate e le spese per le funzioni delegate dalle regioni non possono essere collocate tra i servizi per conto di terzi nei bilanci di previsione degli enti locali.
10. Il bilancio di previsione si conclude con più quadri riepilogativi, secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, e successive modificazioni.*
11. Formano oggetto di specifica approvazione del consiglio le previsioni di cui al comma 6, lettere c) e d), per ogni unità di voto, e le previsioni del comma 7.

Articolo 167 Fondo crediti di dubbia esigibilità e altri fondi per spese potenziali

1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Una quota del risultato di amministrazione è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non può essere destinata ad altro utilizzo.
3. E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 4. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

Articolo 172 Altri allegati al Bilancio di previsione

Al bilancio di previsione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 3*, del* decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, e successive modificazioni, e i seguenti documenti:*
a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;*
b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962,n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno.

Articolo 174 - Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati

1. Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.

2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.

3. Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall' articolo 151.

4. Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato.

DATO ATTO che ai sensi degli art. 11 comma 3 del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/00 sono allegati al Bilancio di previsione i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti inproprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area odi fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno;

Ø la nota integrativa;
Ø la relazione del collegio dei revisori dei conti che riporta il parere dell'organo di revisione sul bilancio;
Ø gli indicatori di bilancio;

RICHIAMATI:

- l'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006 in base al quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- l'art. 1 comma 37 della legge di Bilancio 2018 che conferma anche per il corrente anno il blocco delle tariffe e delle aliquote dei tributi locali già introdotto dall'art. 1 comma 26 della legge di stabilità 2016 (legge 208/2015) che così disponeva :" *Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015". Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004,n.311, e all'articolo 2,commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità' di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al D.lgs.267/2000;*

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 nella parte in cui dispone che, per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, co 169, della L. n. 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il 31 luglio di ogni anno;

VISTO l'art. 1 commi da 463 a 479 della legge n. 232 dell' 11.12.2016 recante" Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" secondo cui *"A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente."*;

VISTI I SEGUENTI ATTI:

· delibera COMM. G.C. n.75 del 27/04/2018 con la quale sono stati approvati gli schemi del Bilancio di Previsione Triennale 2018/2020;
· delibera COMM. C.C. n. **17** del **17/05/2018**, con la quale è stato approvato il DUP per il triennio 2018/2020;
· delibera C.C. n. 41 del 23/05/2017 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione 2016;
· delibera COMM. G.C. n. 6 del 12/01/2018 recante: "Esercizio provvisorio del Bilancio 2018 e assegnazione provvisoria del Piano Esecuzione di Gestione";
· delibera COMM. C.C. n. 11 del 19.04.2018 avente ad oggetto" Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2018;
· delibera COMM. G.C. n. 58 del 09.04.2018 avente per oggetto "Ricognizione delle eccedenze di personale – Adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della L. n. 183/2011 – Provvedimenti.";
· delibera COMM. G.C. n. 74 del 27.04.2018 avente ad oggetto "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018/2020 – Approvazione.";
· delibera COMM. G.C. n. 53 del 05.04.2018 avente ad oggetto "Piano triennale delle azioni positive 2018-2020 ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 198/2006. Approvazione";
· delibera COMM. G.C. n. 43 del 26.03.2018 avente ad oggetto "Canone occupazione spazi ed aree pubbliche Approvazione tariffe 2018;
· delibera COMM. G.C. n. 44 del 26.03.2018 avente ad oggetto "Imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni - Tariffe per l'anno 2018.";
· delibera COMM. G.C. n.67 del 19.04.2018 avente ad oggetto "Destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della Strada Bilancio di previsione armonizzato 2018-2020 (art. 208 comma 5 del D. Lgs. 285/1992).";
· delibera COMM. G.C. n.84 del 29.11.2017 avente ad oggetto: D.lgs 50/2016 Art. . 21 Co 3 ED 8 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 Giugno 2005. Adozione Schemi del Programma Triennale 2018/2020 e Dell'Elenco Annuale 2018;
· delibera COMM. G.C. n. 51 del 28.03.2018 avente ad oggetto "Servizi cimiteriali – Tariffe anno 2018.";
· delibera COMM. G.C. n. 52 del 28.03.2018 avente ad oggetto "Servizio illuminazione votiva – Tariffe anno 2018.";
· delibera COMM. G.C. n.71 del 23.04.2018 avente ad oggetto "Bilancio di previsione esercizio 2018 - Servizi a domanda individuale – Tassi di copertura.";
· delibera COMM. G.C. n. 68 del 19.04.2018 avente ad oggetto "Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio anni 2018/2020";
· delibera COMM. C.C. n. 7 del 28.03.2018 avente ad oggetto "Addizionale IRPEF 2018 – Conferma aliquota e soglia di esenzione – Approvazione";
· delibera COMM. C.C. n.8 del 28.03.2018 avente ad oggetto "Determinazione aliquote IMU per l'anno 2018 – Approvazione.";
· delibera C.C. n.29 del 28.03.2017 avente ad oggetto "TA.RI.: Approvazione piano finanziario, determinazione delle tariffe per l'anno 2017 – Approvazione.";
· delibera C.C. n.27 del 28.03.2017 avente ad oggetto "Determinazione aliquote Tasi per l'anno 2017 – Approvazione.";
· delibera COMM. C.C. n.9 del 19.04.2018 avente ad oggetto "Verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive o terziarie che potranno essere cedute in diritto di superficie o di proprietà nell'anno 2018 – non disponibilità sul territorio comunale.";
· delibera COMM. C.C. n.11 del 19.04.2018 avente ad oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2018.";

· delibera COMM. C.C. n. 13 del 27/04/2018 avente ad oggetto "Approvazione programma Opere Pubbliche 2018-2020 – elenco annuale opere da realizzarsi nell'anno 2018";

· delibera COMM. G.C. n. 69 del 19.04.2018 avente per oggetto "Quota consortile a SDS Valdinievole anno 2018- Indicazione e modalità";

· delibera COMM. C.C. n. 14 del 27/04/2018 avente ad oggetto " Riconoscimento Debito fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.lgs. 267/2000- Sentenza n. 891/2017 tribunale Pistoia R.G. n. 3628/2012";

ESAMINATO lo schema di bilancio triennale 2018/2020 ed i relativi allegati predisposti dal Servizio "Affari Generali e Gestione delle Risorse";

VISTE le note di approvazione della bozza di bilancio, pervenute dai Dirigenti dei Servizi pervenute per via E- Mail e conservate agli atti d'ufficio;

RICORDATO CHE:

- l'Ente è in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del D.Lgs.vo n. 267/2000 e che il piano di rientro prevede di applicare al bilancio 2018-2020 le seguenti quote di disavanzo:

anno 2018: € 361.212,99;
anno 2019: € 309.601,11;
anno 2020: € 240.808,66;

- con delibera C.C. n. 32 del 05.05.2015 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2014;
- con delibera di G.C. n. 147 del 06.05.2015 si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7 e 8 del D. Lgs. n. 126/2014 dal quale è scaturito un maggior disavanzo per un importo pari ad € 8.034.165,08;
- con delibera di C.C. n. 48 del 04.06.2015 sono state approvate le modalità per ripiano del maggior disavanzo da riaccertamento che prevede di applicare una quota di disavanzo annuale pari ad € 253.380,21;
- il disavanzo complessivo da coprire nel triennio 2018/2020 è pari a:

anno 2018 € 614.593,20;
anno 2019 € 562.981,32;
anno 2020 € 494.188,87;

RILEVATO CHE:

il Bilancio di previsione 2018, prevede l'utilizzo di quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2017 per l'importo complessivo di Euro 1.974.341,44 di cui:

- Euro 1.476.855,23 per vincoli derivanti da trasferimenti, Euro 353.784,42 per vincoli derivanti dalla contrazione di mutui, Euro 134.090,61 per vincoli derivanti dalla Legge e Euro 9.611,18 per altri accantonamenti (fine mandato del Sindaco);

- ai sensi dell'art.187, commi 3 del D.Lgs.vo 267/2000, nel corso dell'esercizio provvisorio e con delibera del Comm. G.C. n.35 del 08.03.2018, è utilizzata una quota del risultato presunto 2017 derivante da fondi vincolati per l'importo di Euro 698.284,31, al fine di garantire l'avvio e la prosecuzione di attività soggette a termini o scadenze, la cui mancata attuazione, come documentato dal dirigente competente, avrebbe determinato danno all'Ente;

RILEVATO INOLTRE CHE, nel Bilancio di Previsione 2018-2020 è stata stanziata una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il Fondo crediti di Dubbia Esigibilità pari al 75% per l'anno 2018, all' 85% per l'anno 2019 e al 95% per l'anno 2020;

DATO ATTO CHE è stato rispettato l'obbligo di raggiungere un risultato non negativo in termini di saldo finale di competenza per gli esercizi compresi nel bilancio di previsione 2018-2020 come stabilito dall'art. 9 comma 1 L. 243/2012 e all'art.1 comma 463 e ss della Legge 232 dell'11.12.2016;

RILEVATO CHE è pervenuta al Servizio 1 Affari Generali e Gestione delle Risorse una richiesta di riconoscimento di debiti fuori bilancio da parte del Dirigente del Servizio 3 Gestione del Territorio per €41.004,02 tutti finanziati con il bilancio 2018-2020 annualità 2018, mentre gli altri Dirigenti hanno presentato attestazione di non sussistenza di debiti fuori bilancio;

DATO ATTO CHE le previsioni di spesa per il personale assicurano un contenimento della spesa in ossequio all'indirizzo stabilito dalla vigente normativa in materia;

VISTE le risultanze dei rendiconti delle aziende speciali, consorzi e società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relative all'esercizio 2017 depositate agli atti d'ufficio;

RILEVATO che il bilancio di previsione 2018/2020 è stato redatto in conformità ai modelli approvati con D. Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO CHE ai sensi degli art. 11 comma 3 del D. Lgs. n. 118/2011, dell' dell'allegato 4/1 inerente il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e dell'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000, sono allegati al Bilancio di previsione i seguenti ulteriori atti:

1. rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 approvato con delibera di C.C. n. 41 del 23/05/2017 (agli atti d'ufficio e pubblicato sul sito internet dell'ente);
2. delibera COMM. G.C. n. 68 del 19.04.2018 avente ad oggetto "Piano Triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali - Approvazione";
3. delibera COMM. G.C. n. 58 del 9.04.2018 avente per oggetto "Ricognizione delle eccedenze di personale – adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 del d. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della l. 183/2011 – provvedimenti.";
4. delibera COMM. G.C. n.74 del 27.04.2018 avente ad oggetto "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018/2020 – Approvazione.";
5. delibera COMM. G.C. n. 67 del 19.04.2018 avente ad oggetto."Destinazione proventi delle sanzioni del Codice della Strada Bilancio di previsione armonizzato 2018-2020 (art. 208 D. Lgs. 285/1992).";
6. delibera G.C. n.37 del 28.02.2017 avente ad oggetto: "Determinazione diritti di istruttoria e di ricerca relativi a procedimenti amministrativi dell'A.O. Polizia municipale – spese di riproduzione di copie atti e documenti – rimborso dei costi per il rilascio – tariffe parcometri – oggetti rinvenuti – anno 2017";
7. delibera COMM. G.C. n. 51 del 28.03.2018 avente ad oggetto "Servizi cimiteriali – Tariffe anno 2018.";
8. delibera COMM. G.C. n. n.52 del 28.03.2018 avente ad oggetto "Servizio illuminazione votiva – Tariffe anno 2018.";
9. delibera G.C. n. 43 del 06.03.2017 avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe per gli impianti sportivi anno 2017";
10. delibera COMM. G.C. n. 71 del 23.04.2018 avente ad oggetto "Bilancio di previsione esercizio 2018 - Servizi a domanda individuale – Tassi di copertura.";
11. delibera COMM. G.C. n. 43 del 26.03.2018 avente ad oggetto "Canone occupazione spazi ed aree pubbliche Approvazione tariffe 2018";
12. delibera COMM. G.C. n. 44 del 26.03.2018 avente ad oggetto "Imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni - Tariffe per l'anno 2018.";
13. delibera COMM. C.C. n. 7 del 28.03.2018 avente ad oggetto "Addizionale IRPEF 2018 – Conferma aliquota e soglia di esenzione – Approvazione";

14. delibera COMM. C.C. n. 8 del 28.03.2018 avente ad oggetto "Determinazione aliquote IMU per l'anno 2018 – Approvazione.";
15. delibera C.C. n. 29 del 28.03.2017 avente ad oggetto "TA.RI.: Approvazione piano finanziario, determinazione delle tariffe per l'anno 2017 – Approvazione.";
16. delibera del Consiglio Comunale n.27 del 28.03.2017 avente ad oggetto "Determinazione aliquote Tasi per l'anno 2017 – Approvazione.";
17. delibera COMM. C.C. n.9 del 19.04.2018 avente ad oggetto "Verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive o terziarie che potranno essere cedute in diritto di superficie o di proprietà nell'anno 2018 – non disponibilità sul territorio comunale.";
18. delibera COMM. C.C. n.11 del 19.04.2018 avente ad oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2018.";
19. delibera COMM. G.C. n.84 del 29.11.2017 avente ad oggetto: D. Lgs. 50/2016 Art. 21 Co 3 ED 8 e D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 9 Giugno 2005. Adozione Schemi del Programma Triennale 2018/2020 e Dell'Elenco Annuale 2018;
20. delibera COMM C.C. n. 13 del 27/04/2018 avente ad oggetto "Approvazione programma Opere Pubbliche 2018-2020 – elenco annuale opere da realizzarsi nell'anno 2018";

DATO ATTO CHE lo schema di bilancio e degli altri documenti allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto di tutte le disposizioni vigenti in materia di finanza locale e che sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

ATTESO CHE sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il bilancio di previsione 2018-2020 all'approvazione del Commissario prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Dirigente del Servizio 1 "Affari Generali e Gestione delle Risorse";

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 26 Aprile 2018 (allegato 15);

D E L I B E R A

I. Di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

II. Di confermare per l'anno 2018 le tariffe TARI di cui alla delibera C.C. n. 29 del 28.03.2017, le aliquote TASI di cui alla delibera C.C. n. 27 del 28.03.2017.

III. Di approvare il Bilancio di previsione 2018/2020 (Bilancio Entrate e Bilancio Spese (**Allegati A e B**) e gli allegati qui di seguito elencati:

1. Bilancio Entrate Riepilogo Titoli **(Allegato 1).**
2. Bilancio Spese Riepilogo Titoli **(Allegato 2).**
3. Bilancio Spese Riepilogo per missioni **(Allegato 3).**
4. Bilancio Spese Riepilogo per macroaggregati **(Allegato 4).**
5. Bilancio Quadro Generale Riassuntivo **(Allegato 5).**
6. Bilancio Equilibri (**Allegato 6).**
7. Prospetto di concordanza tra Bilancio di previsione e saldo programmatico (pareggio di bilancio) **(Allegato 7).**

8. Risultato Amministrazione Presunto **(Allegato 8).**

9. Fondo pluriennale vincolato – composizione per missioni e programmi **(Allegato 9).**

10. Fondo crediti dubbia esigibilità – esercizi 2018-2019-2020 **(Allegato 10).**

11. Limite di indebitamento **(Allegato 11).**

12. Funzioni delegate **(Allegato 12).**

13. Parametri di deficitarietà strutturale (esercizio 2016) **(Allegato 13).**

14. Nota Integrativa **(Allegato 14).**

15. Parere favorevole del Collegio dei Conti reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000 **(Allegato 15).**

16. Indicatori di bilancio **(Allegato 16).**

17. Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 approvato con delibera di C.C. n. 41 del 23/05/2017 (agli atti d'ufficio e pubblicato sul sito internet dell'ente).

18. Le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti.

19. Delibera COMM. G.C. n. 68 del 19.04.2018 avente ad oggetto "Piano Triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali - Approvazione" **(Allegato 17).**

20. Delibera COMM. G.C n. 58 del 09.04.2018 avente per oggetto "Ricognizione delle eccedenze di personale – adempimento annuale ai sensi dell'art. 33 D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della L. 183/2011 - Provvedimenti." **(Allegato 18).**

21. Delibera COMM. G.C n.74 del 27.04.2018 avente ad oggetto "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018/2020 – Approvazione." (**Allegato 19).**

22. Delibera COMM. G.C. n.67 del 19.04.2018 avente ad oggetto."Destinazione proventi delle sanzioni del Codice della Strada Bilancio di previsione armonizzato 2018-2020 (art. 208 D. Lgs. 285/1992)." **(Allegato 20**).

23. Delibera della Giunta Comunale n. 37 del 28.02.2017 avente ad oggetto: " Determinazione diritti di istruttoria e di ricerca relativi a procedimenti amministrativi dell'A.O. Polizia Municipale – spese di riproduzione di copie atti e documenti – rimborso dei costi per il rilascio – tariffe parcometri – oggetti rinvenuti – anno 2017." **(Allegato 21).**

24. Delibera COMM. G.C. n.51 del 28.03.2018 avente ad oggetto "Servizi cimiteriali – Tariffe anno 2018." (**Allegato 22).**

25. Delibera COMM. G.C. n. 52 del 28.03.2018 avente ad oggetto "Servizio illuminazione votiva – Tariffe anno 2018." **(Allegato 23).**

26. Delibera G.C. n.43 del 06.03.2017 avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe per gli impianti sportivi anno 2017" **(Allegato 24).**

27. Delibera COMM. G.C. n.71 del 23.04.2018 avente ad oggetto "Bilancio di previsione esercizio 2018 - Servizi a domanda individuale – Tassi di copertura." **(Allegato 25).**

28. Delibera COMM. G.C. n. 43 del 26.03.2018 avente ad oggetto "Canone occupazione spazi ed aree pubbliche Approvazione tariffe 2018 **(Allegato 26).**

29. Delibera COMM. G.C. n. 44 del 26.03.2018 avente ad oggetto "Imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni - Tariffe per l'anno 2018." **(Allegato 27).**

30. Delibera COMM. C.C. n.7 del 28.03.2018 avente ad oggetto "Addizionale IRPEF 2018 – Conferma e soglia di esenzione – Approvazione" **(Allegato 28).**

31. Delibera COMM. C.C. n.8 del 28.03.2018 avente ad oggetto "Determinazione aliquote IMU per l'anno 2018 – Approvazione." **(Allegato 29).**

32. Delibera C.C. n. 29 del 28.03.2017 avente ad oggetto "TA.RI.: Approvazione piano finanziario, determinazione delle tariffe per l'anno 2017 – Approvazione." **(Allegato 30).**

33. Delibera C.C. n.27 del 28.03.2017 avente ad oggetto "Determinazione aliquote Tasi per l'anno 2017 – Approvazione." **(Allegato 31).**

34. Delibera COMM. C.C. n 9 del 19.04.2018 avente ad oggetto "Verifica della quantità e della qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive o terziarie che potranno essere cedute in diritto di superficie o di proprietà nell'anno 2018 – non disponibilità sul territorio comunale." **(Allegato 32).**

35. Delibera COMM. C.C. n 11 del 19.04.2018 avente ad oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2018." **(Allegato 33).**

36. Delibera COMM C.C. n. 13 del 27/04/2018 avente ad oggetto "Approvazione programma Opere Pubbliche 2018-2020 – elenco annuale opere da realizzarsi nell'anno 2018". **(Allegato 34).**

IV. Di dare atto che il Bilancio di previsione è coerente con il D.U.P. 2018/2020 che ne costituisce presupposto necessario.

V. Di dare altresì atto che il P.E.G che articola le Tipologie di entrata in categorie, capitoli ed articoli e ciascun programma di spesa in macroaggregati, capitoli ed articoli, dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale nella prima seduta successiva all'approvazione del Bilancio.

VI. Di pubblicare il Bilancio di previsione sul sito istituzione dell'ente, ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e del D.P.C.M. 22.09.2014.

VII. Di trasmettere il bilancio di previsione alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) secondo le modalità di cui all'art. 13 comma 3 della legge 196/2009.

VIII. Di dare mandato agli uffici competenti di adottare le misure necessarie affinché venga assicurato, ai cittadini e agli eventuali organismi di partecipazione di cui all'art. 8 del D. Lgs n. 267/2000, la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti, ai sensi dell'art. 162, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000.

IX. Di dichiarare il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**, ai sensi del comma 4, dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO
SILVIA MONTAGNA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. CLAUDIO SBRAGIA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

COMUNE DI PESCIA
(Provincia di Pistoia)

OGGETTO:	**BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono espressi, ai sensi dell'art. 49 1^ comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Tecnica:

PARERE **Favorevole**

EVENTUALI OSSERVAZIONI:

Pescia **15-05-2018**

IL RESPONSABILE
Antonella Bugliani

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

COMUNE DI PESCIA
(Provincia di Pistoia)

OGGETTO:	**BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono espressi, ai sensi dell'art. 49 1^ comma del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico della legge sull'ordinamento degli Enti locali" il seguente parere di Regolarità Contabile:

PARERE **Favorevole**

EVENTUALI OSSERVAZIONI:

Pescia **15-05-2018**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Antonella Bugliani

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

COMUNE DI PESCIA
Provincia di Pistoia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (ART.124 D.LGS N. 267/2000)

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE (CON POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE) n. **18** del **17-05-2018**

OGGETTO:	**BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE.**

Si certifica che il presente atto viene affisso all'albo pretorio in data **18-05-2018** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 1° comma del D.Lgs 18/8/2000 n. 267.	
18-05-2018	**L'incaricato della pubblicazione** **MICHELE NICCOLAI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

COMUNE DI PESCIA
Provincia di Pistoia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (ART.134 D.LGS N. 267/2000)

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE (CON POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE) n. **18** del **17-05-2018**

OGGETTO:	**BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 E RELATIVI ALLEGATI - APPROVAZIONE.**

Si certifica l'esecutività della deliberazione di cui all'oggetto, a partire dalla data **18-05-2018** ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267/2000:

[] Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3).

[X] Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4).

18-05-2018	**L'Ufficio di Segreteria** **MICHELE NICCOLAI**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Pescia ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.